

*Saperne di più*

# L'Angelo accanto a te

DON MARCELLO STANZIONE, IL PIÙ AUTOREVOLE ANGELOLOGO ITALIANO  
E NOSTRO COLLABORATORE DA SEMPRE, CI AIUTA ANCORA UNA VOLTA  
A COMPRENDERE LA MISSIONE DELLE CREATURE CELESTI.

di don Marcello Stanzone

Sul *Corriere della Sera* di qualche anno fa – esattamente la domenica del 28 febbraio 2011 – nella rubrica “Lettere al cardinale”, un lettore di Foggia chiedeva al cardinale Carlo Maria Martini, defunto nel 2012: «Eminenza perché esistono gli Angeli?». L'arcivescovo emerito di Milano così rispondeva: «Una lettera brevissima, ma che apre un campo assai vasto di riflessioni, di ipotesi e di ricerche. Anzitutto il mio interlocutore sembra avere la certezza che gli Angeli esistano, in quanto domanda sul loro perché. Non sarei così sicuro che egli possa trovare tutti consenzienti sull'esistenza degli Angeli. Succede un po' agli Angeli come ad altre realtà: per un certo tempo sono come di moda e molti ne parlano; in un altro tempo sono come relegati nel limbo della dimenticanza. Il nostro momento storico, salvo alcune eccezioni, è piuttosto un tempo di dimenticanza. Non è sempre stato così. Per esempio san Tommaso nella sua *Summa Theologiae* dedicava ben quindici delle sue Questioni agli Angeli. Molti autori

riformati rifiutano la venerazione degli Angeli e non pochi dubitano della loro esistenza. I razionalisti, come è ovvio, la negano del tutto, mentre il grande teologo protestante Karl Barth riconosce agli Angeli un ruolo straordinario nel piano di Dio. Io ritengo che noi sappiamo poco sugli Angeli. Tuttavia essi esistono e la Scrittura ne parla più volte come esseri celesti e messaggeri di Dio. Perché esistono? Appare conveniente che ci siano, oltre all'uomo, che è un essere corporeo, anche altri Esseri che siano come intermediari tra l'uomo e l'infinità assoluta di Dio. Come dice il Salmo 8,6: “Hai fatto l'uomo poco meno degli Angeli di gloria e di onore lo hai coronato”. La realtà degli Angeli è anzitutto una realtà di fede e il motivo ultimo della loro esistenza è, come per noi uomini, la bontà di Dio che vuole comunicarsi a esseri capaci di dialogare con lui».

## **Gli Angeli svolgono funzioni di supporto**

Che cosa aggiungere a ciò che ha detto il cardinal Martini? Nel

Nuovo Testamento, il ruolo di intermediari e intercessori di Dio viene assunto da Gesù; gli Angeli svolgono ruoli di supporto. Gabriele annuncia a Maria la sua imminente gravidanza. Gli Angeli annunciano la nascita di Gesù ai pastori. Giuseppe viene visitato in sogno da un Angelo per essere rassicurato a sposare Maria nonostante la sua gravidanza; a condurre la sua famiglia in Egitto dopo la nascita di Gesù per sfuggire le persecuzioni di Erode e a ritornare in Israele dall'Egitto quando il pericolo sarà passato.

Gesù cita gli Angeli, ma non li mette in risalto nella sua predicazione. Egli afferma che nemmeno gli Angeli conosceranno quando giungerà la tribolazione; quando il Figlio dell'uomo ritornerà Egli sarà circondato da Angeli. Gli Angeli sono chiamati in causa e coinvolti come figure secondarie in alcune delle esperienze chiave di Gesù. Dopo che Gesù ha respinto Satana nella tentazione nel deserto, gli Angeli vengono ad assisterlo. Uno o due Angeli sono presso la sua tomba (Lc 24,5: «Perché cer-



“Cristo morto con Angeli in lamento”, di Antonio del Castillo y Saavedra, 1650, olio su rame, Los Angeles County Museum of Art, Los Angeles, Stati Uniti.

cate tra i morti colui che è vivo?». Quaranta giorni dopo la crocifissione, durante i quali Egli appare e parla numerose volte ai suoi discepoli, Gesù ascende in Paradiso; due Angeli sotto sembianze umane parlano agli intimoriti apostoli: «Tutto questo, mentre lo guardavano, fu elevato in alto e una nube lo sottrasse ai loro occhi. Essi stavano fissando il cielo mentre egli se ne andava, quand' ecco

due uomini in bianche vesti si presentarono a loro e dissero: “Uomini di Galilea, perché state a guardare il cielo? Questo Gesù, che di mezzo a voi è stato assunto in Cielo, verrà allo stesso modo in cui l'avete visto andare in Cielo” (At 1,9-11)».

I papi moderni hanno parlato degli Angeli (Pio XI, Pio XII, Giovanni XXIII, Giovanni Paolo II, Benedetto XVI e Francesco). I Santi

essi hanno nomi propri, caratteristiche personali con gli uomini loro affidati. Sotto molti aspetti l'Angelo moderno è simile a un essere umano idealizzato. ♦



Il libro di Marcello Stanzione:  
*L'Angelo accanto a te*. Edizioni Ares

*il mio Angelo* | 57

*“L'Angelo moderno è sempre benevolo, mentre l'Angelo biblico condanna quando Dio comanda”*